

Università degli Studi di Napoli Federico II

Scuola Politecnica delle Scienze di Base Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

Tesi di Laurea Triennale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

FATTORI CHE INFLUENZANO IL COMPORTAMENTO CICLICO DEI TERRENI DI NATURA VULCANICA A BASSE E MEDIE DEFORMAZIONI

Relatore:

Prof.

Anna d'Onofrio

Candidato:

Gaetano Guadagnuolo Caccavale

N49000600

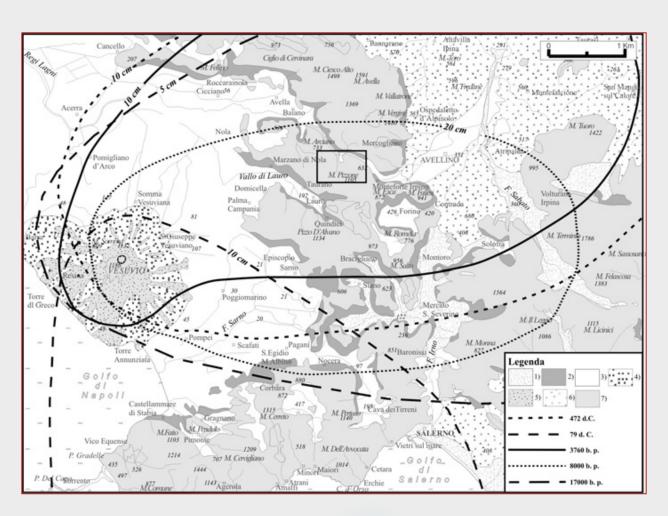
MATERIALI PIROCLASTICI

Con la denominazione *terreni piroclastici* si identificano i terreni sciolti derivanti dall'attività esplosiva dei vulcani.

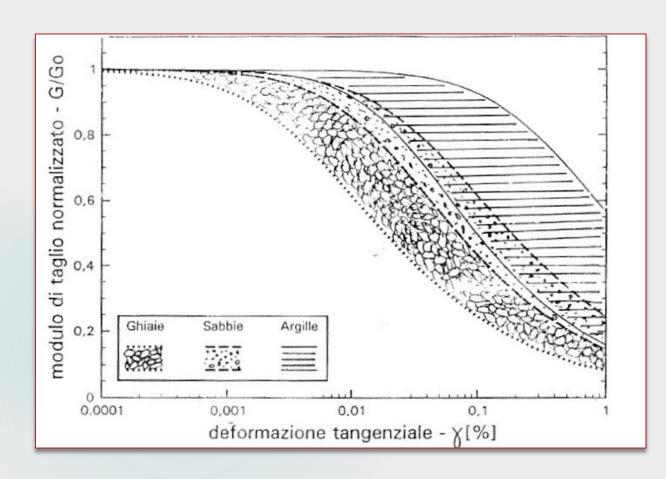
Tali terreni in Italia sono presenti su una superficie pari al 4-5% del territorio nazionale.

L'area napoletana presenta una grande varietà di depositi piroclastici simili per composizione, dimensione dei grani, età ed ambiente pre-eruttivo, ma differenti per grado e tipo di alterazione.

Essi provengono principalmente dall'attività esplosiva del Somma-Vesuvio e si presentano distribuiti nella zona vulcanica campana in modo disomogeneo.



OBIETTIVO DELLO STUDIO



- Approfondire gli aspetti relativi al comportamento tensio-deformativo di tali terreni in condizioni di totale e parziale saturazione, da applicare nello studio di fenomeni di instabilità e amplificazione del moto sismico.
- Sopperire alla mancanza di studi sperimentali di letteratura, analizzando se e in qual misura è possibile paragonare il comportamento meccanico dei terreni vulcanici a quello dei terreni granulari di pari granulometria.

Lo studio si articola in:

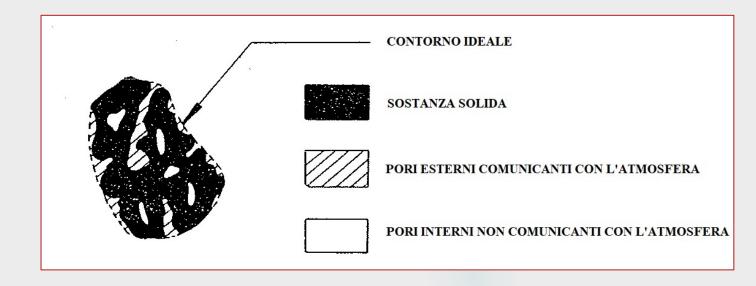
- ANALISI DEL COMPORTAMENTO STATICO
- ANALISI DEL COMPORTAMENTO DINAMICO

CARATTERISTICHE MICROSTRUTTURALI

PORI INTERNI PORI ESTERNI **ELEVATA POROSITÀ ELEVATO** CONTENUTO D'ACQUA

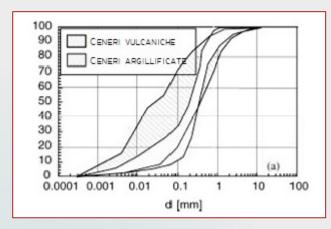
GRANI FRAGILI

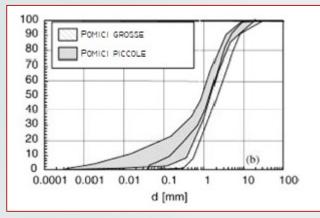
FRAZIONE FINE SPESSO NON ARGILLOSA

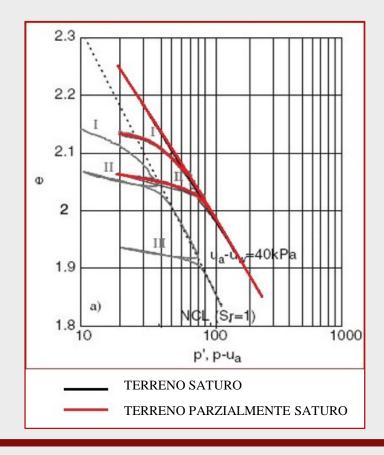


ANALISI DEL COMPORTAMENTO STATICO PROVE DI COMPRESSIBILITÀ

PIROCLASTITI DI CERVINARA





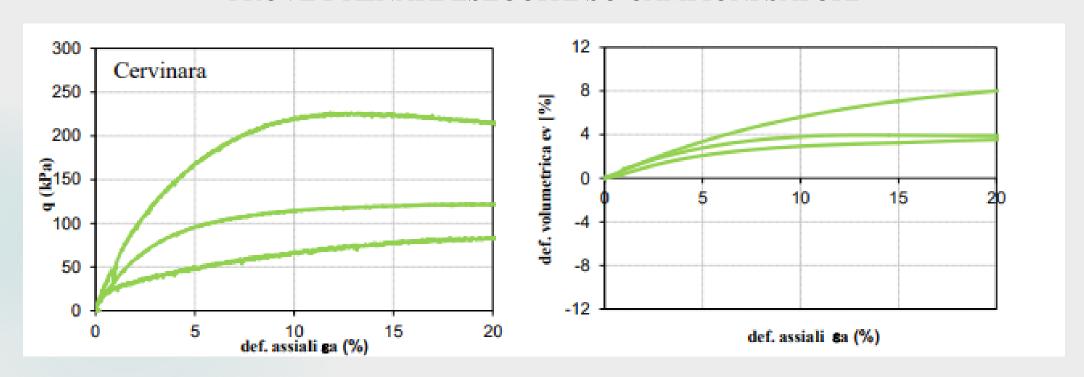


SIGNIFICATIVO CONTRIBUTO DELLA SUZIONE

OLIVARES et al., 2002. PICARELLI et al., 2007.

ANALISI DEL COMPORTAMENTO STATICO PROVE DI RESISTENZA

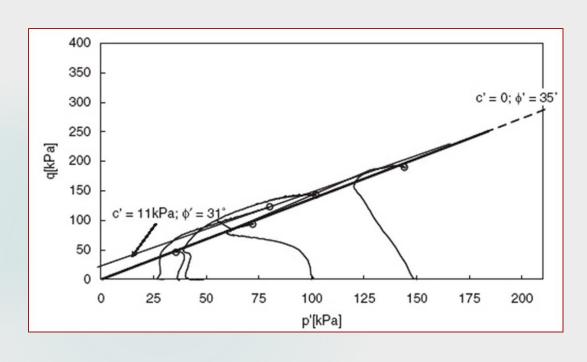
PROVE DRENATE ESEGUITE SU CAMPIONI SATURI

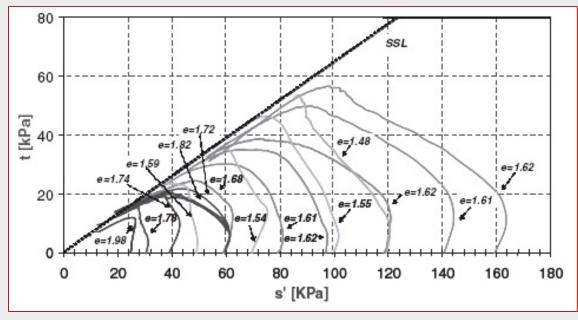


COMPORTAMENTO DUTTILE E CONTRAENTE

ANALISI DEL COMPORTAMENTO STATICO PROVE DI RESISTENZA

PROVE NON DRENATE ESEGUITE SU CAMPIONI SATURI

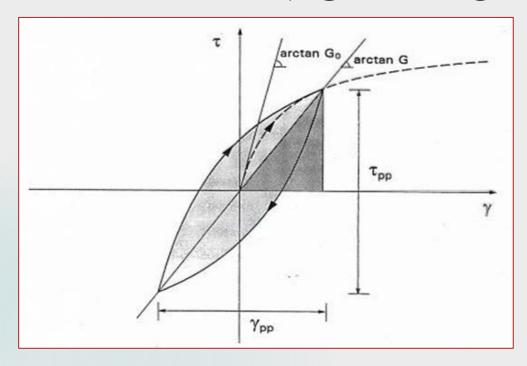


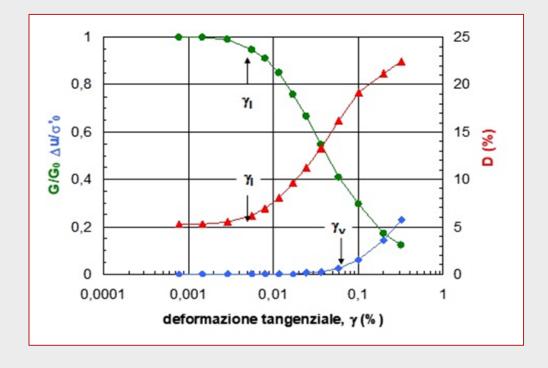


LAMPITIELLO, 2004.

COMPORTAMENTO DUTTILE O FRAGILE REGOLATO DALL'INDICE DEI PORI INIZIALE

CARATTERIZZAZIONE IN CAMPO DINAMICO





ANDAMENTO DI UN CICLO COMPLETO DI CARICO-SCARICO-RICARICO

MODULO DI RIGIDEZZA A TAGLIO:

$$G = \frac{\tau_{pp}}{\gamma_{pp}}$$

FATTORE DI SMORZAMENTO:

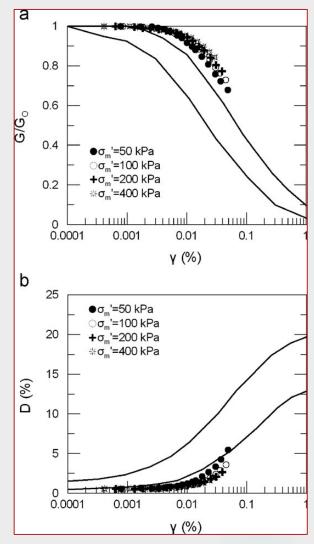
$$D = \frac{W_D}{4\pi W_S}$$

ANALISI DEL COMPORTAMENTO DINAMICO PROVE DI COLONNA RISONANTE

TERRENO PUMICEO

SOGLIA DI LINEARITÀ PIÙ ELEVATA ASSOCIATA A:

- MICRO-CRUSHING
- INTERLOCKING



SENETAKIS et al., 2013. ROLLINS et al., 1998.

CONCLUSIONI

- Difficoltà nel caratterizzare i terreni di natura vulcanica con le procedure tradizionali, a causa delle proprietà dei granuli e all'elevata porosità.
- Difficoltà nella stima dei cedimenti primari, condizionata dalla fragilità dei grani.
- Difficoltà nel misurare la resistenza del materiale in prove non drenate, ridotta dalle sovrappressioni neutre causate dall'elevato indice dei pori iniziale.
- Comportamento del modulo di rigidezza a taglio non paragonabile con le curve di letteratura relative a terreni granulari.



Risulta necessario un adeguamento dei criteri di classificazione relativi ai materiali piroclastici e uno studio più approfondito dei modelli atti a descriverne il comportamento non lineare.

